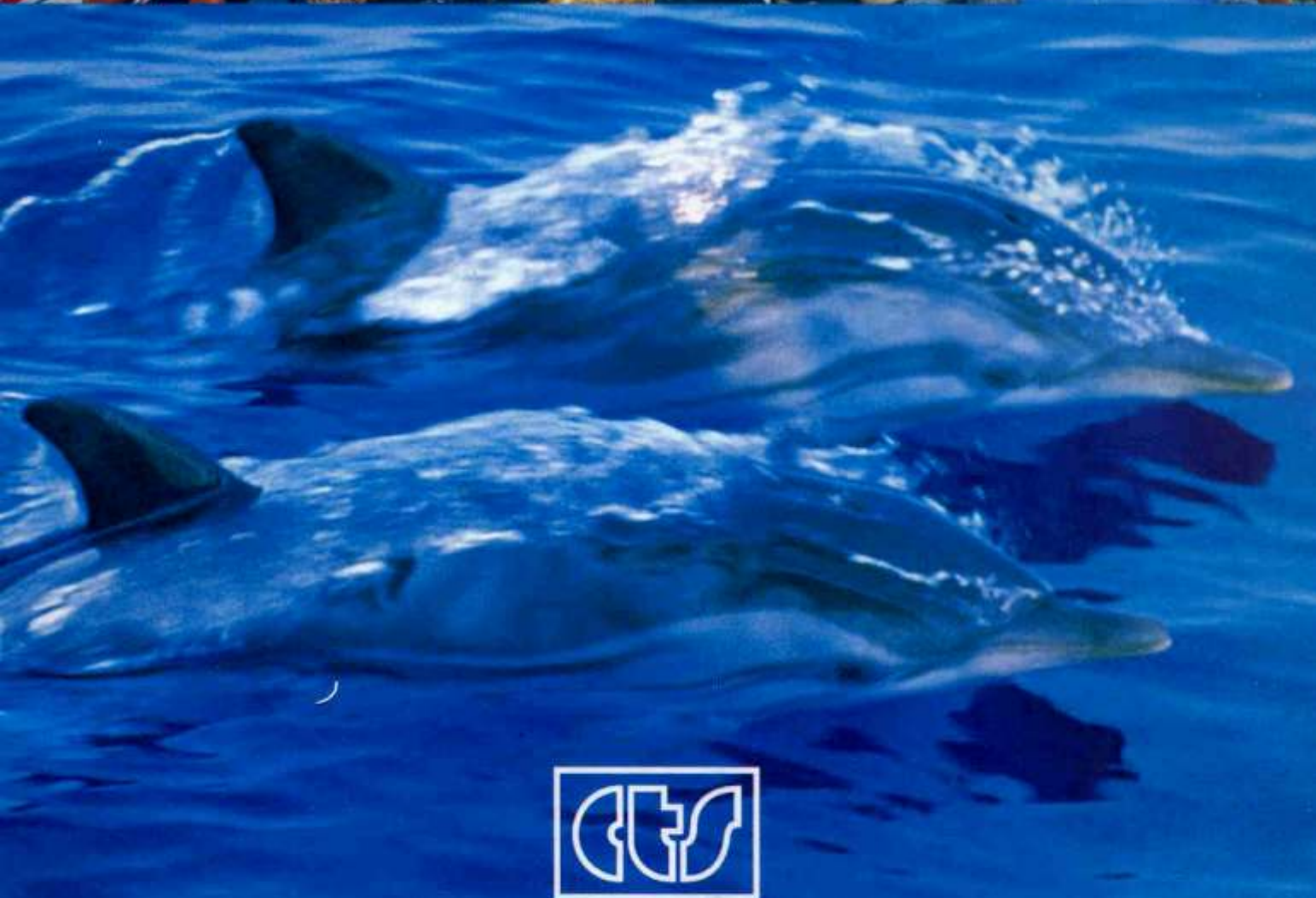
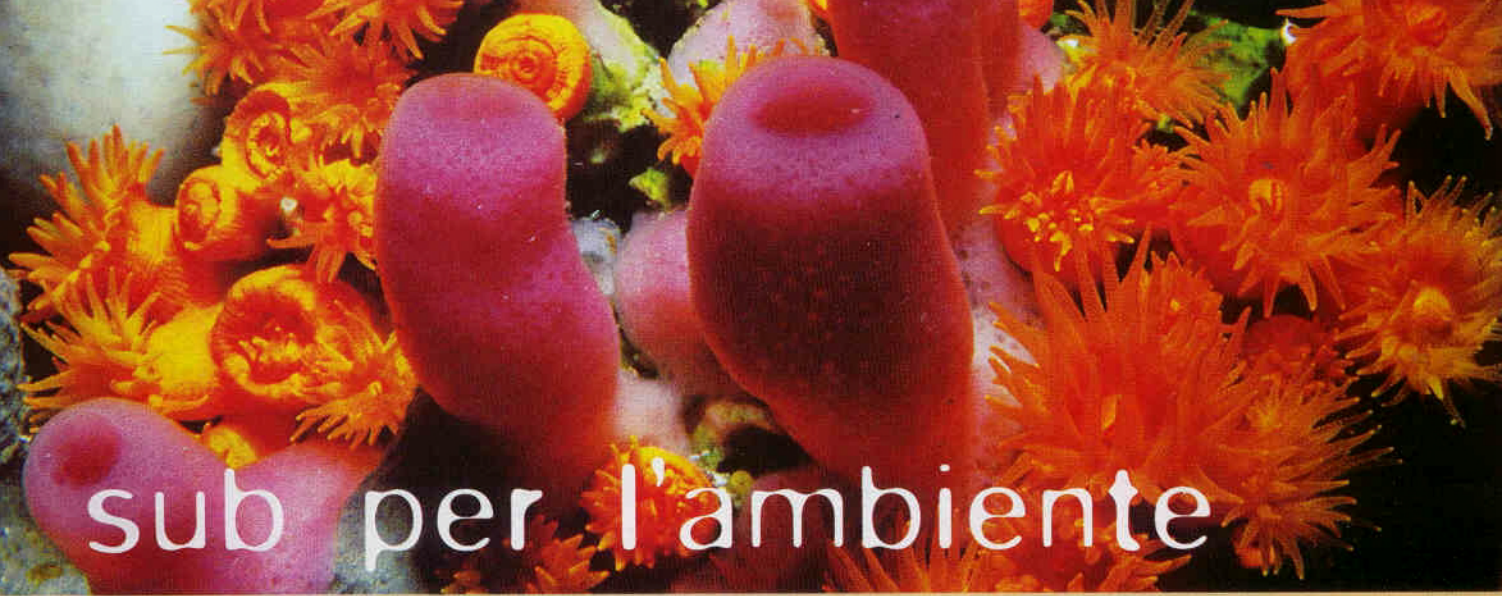


pianeta 2003 natura

Campi di studio e ricerca < Soggiorni nei parchi < Viaggi naturalistici



CENTRO TURISTICO STUDENTESCO E GIOVANILE



sub per l'ambiente

Il CTS contribuisce alla diffusione e alla realizzazione di "Sub per l'Ambiente - Progetto Biodiversità Subacquea del Mediterraneo", una ricerca dell'Università di Bologna. "Sub per l'Ambiente" ha lo scopo di stimare, nell'arco di quattro anni, il grado di diversità biologica degli ambienti marini mediterranei grazie ad una particolare collaborazione tra turisti ed Accademia.



Il Dott. Stefano Goffredo e i Professori Francesco Zaccanti, Direttore del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale e Corrado Piccinetti, Direttore del centro di Biologia Marina e Pesca in Fano, ideatori e



responsabili del progetto, hanno avuto l'idea di suggerire ai sub, come turisti d'eccezione e profondi amanti del mare, di "raccontare" all'Università gli esiti delle loro uscite per compiere un biomonitoraggio, uno studio capace di dipingere un quadro oggettivo dello stato dell'ambiente marino, almeno per i punti di immersione prediletti dai sommozzatori. Nato come sfida al passato, il successo del progetto garantirebbe, non soltanto una serie di vantaggi per tutta la comunità, come la diminuzione dei costi e dei tempi di realizzazione di molti studi, ma anche il delinearsi di un nuovo tipo di legame tra il mondo accademico e quello civile, ancora spesso troppo dogmaticamente separati.

I subacquei sportivi, con o senza bombole, rappresentano, infatti, i principali operatori della raccolta delle informazioni per la ricerca. Patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, il progetto è nato dall'idea di far registrare agli appassionati alcuni dati sulle immersioni compiute. Ai volontari è quindi chiesto di compilare un'apposita scheda di rilevamento in cui segnalare frequenza e abbondanza di alcuni organismi marini indicatori della qualità ambientale. Partners del progetto, ASTOI, l'Associazione dei Tour Operator Italiani, l'ADI SUB, Associazione Didattiche Subacquee, che raccoglie sotto di sé IDEA, PADI, SNSI e SSI, le più importanti agenzie internazionali di didattica subacquea presenti in Italia e la rivista di divulgazione

scientifica "QUARK". Lanciata a marzo del 2002 la ricerca ha coinvolto oltre mille persone in tutto il Mediterraneo e ha già fornito i primi risultati preliminari. Non perdere questa occasione! La vita subacquea prospera sin dai primi metri sotto il livello del mare, così anche se è stato ideato per subacquei, chiunque faccia un bagno nel Mediterraneo può comunque partecipare ed essere "biologo per un giorno", contribuendo attivamente alla realizzazione del progetto. Sono sufficienti una maschera e l'apposita scheda di rilevamento dove poter registrare le informazioni sull'avvistamento di una serie di determinati organismi.



Per avere maggiori informazioni sullo stato della ricerca e per partecipare a "Sub per l'Ambiente", visita il sito www.marinesciencgroup.org o www.cts.it/ambiente.

